CHIETI: MARTELLI (CISL) DENUNCIA, ”ALLA ASL SITUAZIONE INCONTROLLABILE”

26 Aprile 2012



CHIETI – La Cisl Fp denuncia “una situazione diventata incontrollabile all’Asl Lanciano-Vasto-Chieti nella definizione del piano organizzativo del personale infermieristico e strumentista di sala operatoria, definendola quasi ‘esplosiva’, giacché addirittura si paventa e si minacciano sospensioni di attività operatorie e blocco degli interventi, specie in un settore tanto delicato com’è la cardio-chirurgia del Policlinico di Chieti”.

Ad affermarlo è Gabriele Martelli, segretario territoriale Cisl di Chieti.

“Ci si chiede – prosegue Martelli – come mai finora a questa situazione d’emergenza non ha succitato, in precedenza, attenzione da parte dei vari dirigenti aziendali (responsabili del saps in primis). Ci si chiede come mai in un’azienda così grande non si è percepito l’insorgenza di una problematica tanto delicata e soprattutto perché nessun responsabile, al suo interno, abbia pensato a prevenirla!”.

“E poi – continua il seguetario Cisl – è stato sollevata la valutazione dal punto di vista economico. È impensabile che fatica e turni stressanti siano barattabili con quattro denari. Un’eventuale e ipotetica rivendicazione economica deve riguardare tutto il personale dell’azienda perché sono tanti gli operatori che svolgono turni con disagi simili al personale assegnato al settore cardio-chirurgico”.

“La Cisl Fb – puntualizza – già nel 2011, aveva denunciato una situazione disagevole per il personale delle cucine del policlinico di Atessa (Chieti) per turni faticosi. Nella stessa missiva si chiedeva un incontro urgente a cui non è seguito neppure un cenno di riscontro! Al personale è giunta l’ennesima nota sull’orario di lavoro delle sale operatorie di Lanciano e Atessa, dove per la terza volta in cinque mesi, viene cambiato l’orario ‘dalla sera alla mattina’ senza preoccuparsi minimamente dell’organizzazione, della turnistica già predisposta, della verifica dei sistemi di rilevazione presenze e quant’altro”.

“In tempi di ristrettezze economiche e con il Ccnl bloccato per tre anni – conclude Martelli – ci si chiede se la direzione aziendale tenga in debita considerazione tutto il personale del comparto che ogni giorno con abnegazione e professionalità presta servizio in condizioni disagiate (pochissimo personale, aumento di utenza dovuti alla chiusura di alcuni presidi ospedalieri) sopperendo quindi alle carenze con doppi turni, rinunciando a riposi e non usufruendo di tutti i giorni di ferie maturate nell’anno”.

© 2026 AbruzzoWeb Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale della Marsica al n.250 del 3 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli